

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

DL 146/13: Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria. C. 1921 Governo (<i>Seguito esame e rinvio</i>)	8
ALLEGATO (<i>Emendamento</i>)	10
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	9

SEDE REFERENTE

Giovedì 23 gennaio 2014. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI. — Interviene il Sottosegretario di Stato alla giustizia Giuseppe Berretta.

La seduta comincia alle 14.30.

DL 146/13: Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria.

C. 1921 Governo.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 gennaio 2014

Donatella FERRANTI, *presidente*, avverte che l'onorevole Micillo ha ritirato il proprio emendamento 7.35.

Comunica che a seguito del dibattito svoltosi nella seduta di ieri in merito alla dichiarazione di inammissibilità di emendamenti, ha riconsiderato la propria valutazione di inammissibilità, in merito agli

emendamenti Ferraresi 2.37, Molteni 4.50 e Colletti 4.201 e 4.200, ritenendoli ammissibili per quanto presentino profili problematici di ammissibilità. Dichiarò invece inammissibile l'emendamento Zampa 6.2, volto ad abrogare il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato.

Avverte che il relatore ha presentato una nuova formulazione del suo emendamento 2.9 (*vedi allegato*).

Per quanto attiene ai lavori odierni della Commissione ed alla richiesta dei gruppi Movimento 5 Stelle e Lega di non svolgere seduta in quanto è stata oggi posta la questione di fiducia sul decreto legge IMU, ricordo che per prassi, richiamata nella seduta dell'Assemblea del 14 marzo 2012, la quale ammette, in pendenza della votazione fiduciaria ed a prescindere dalla verifica del consenso unanime, la riunione delle Commissioni sia in sede referente sia in sede consultiva al fine di adempiere all'obbligo di riferire all'Assemblea sui provvedimenti d'urgenza, così da non pregiudicarne la programmazione: ciò anche alla luce della natura di atto dovuto propria della deliberazione sui disegni di legge di conversione nei termini costituzionali.

Nel caso di specie, il disegno di legge di conversione in questione risulta iscritto in calendario a partire da giovedì 30 gennaio: ricorrono dunque tutti i presupposti per lo svolgimento delle riunioni delle Commissioni aventi ad oggetto il suo esame anche in pendenza del voto della questione di fiducia.

Tuttavia nel caso in esame ritiene opportuno accogliere la predetta richiesta per quanto attiene alle votazioni previste per la seduta odierna, concentrando pertanto i lavori della Commissione nella conclusione della fase relativa all'espressione dei pareri sugli emendamenti presentati. A tale proposito ricorda che non sono stati ancora espressi i pareri sugli articoli 2 e 6 e sull'articolo aggiuntivo Pagano 4.01.

David ERMINI (PD), *relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Ferraresi 2.6 (p. 59) se riformulato come l'emendamento 2.9 (*nuova formulazione*) del relatore, Scalfarotto 2.7 se riformulato come l'emendamento 2.9 (*nuova formulazione*) del relatore, Daniele Farina 2.32 se riformulato come l'emendamento 2.9 (*nuova formulazione*) del relatore, Turco 2.33, 6.6 del relatore, Daniele Farina 6.7,

Guerini 6.8, Costa 6.9, Turco 6.10 e Chiarrelli 6.11. Esprime parere contrario sulle ulteriori proposte emendative riferite agli articoli 2 e 6.

In merito ai pareri espressi nella seduta di ieri ritiene di dover approfondire meglio l'emendamento Dambruoso 3.13 rispetto al quale aveva espresso parere contrario, per verificarne meglio il contenuto.

Chiede di continuare a tenere accantonato l'articolo aggiuntivo Pagano 4.01.

Il Sottosegretario Giuseppe BERRETTA esprime parere conforme al relatore, salvo che per l'emendamento del relatore 2.9 (*nuova formulazione*), per il quale si rimette alla Commissione.

Donatella FERRANTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 15.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 15 alle 15.05.

ALLEGATO

**DL 146/13: Misure urgenti in tema di tutela dei diritti fondamentali
dei detenuti e di riduzione controllata della popolazione carceraria.
C. 1921 Governo.**

EMENDAMENTO

ART. 2.

Al comma 1, lettera c), sostituire il capoverso con il seguente:

5. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque commette uno dei fatti previsti dal presente articolo che, per i mezzi, la modalità o le circostanze dell'azione ovvero per la qualità e quantità delle sostanze, è di lieve entità, è punito con le pene della reclusione da uno a cinque anni e della multa da euro 3.000 a euro 26.000, ovvero, se i fatti riguardano taluna delle sostanze stupefacenti o psicotrope di cui al numero 6 della tabella I prevista dall'articolo 14, limitatamente a piante e preparati attivi della Cannabis Indica (hashish, marijuana, resina, foglie e infiorescenze) con la pena della reclusione da sei mesi a tre anni e della multa da euro 2.000 a euro 12.000.

Conseguentemente dopo il comma 1 aggiungere i seguenti:

1-bis. All'articolo 380, comma 2, lettera h) le parole: « salvo che ricorra la circostanza prevista dal comma 5 del medesimo articolo » sono soppresse.

1-ter. All'articolo 19, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, sono aggiunte le seguenti parole: « salvo per il reato di cui all'articolo 73, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 ».

1-quater. All'articolo 550, comma 1, primo periodo, del codice di procedura penale, dopo le parole « pena detentiva » sono aggiunte le seguenti: « fatta eccezione, in ogni caso, del reato di cui all'articolo 73, comma 5, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica, 9 ottobre 1990, n. 309.

2. 9. (nuova formulazione) Il Relatore.